Codice A1824B
D.D. 30 ottobre 2026, n. 2149
Servizio di spurgo del pozzo sito presso il Vivaio Forestale Regionale denominato ''Fenale'' nel territorio del Comune di Albano V.se (VC). Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento - Importo contrattuale euro 6.039,00 o.f.i. - Impegno della somma complessiva di euro 6.039,00 sul ..

ATTO DD 2149/A1824B/2026 DEL 30/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Servizio di spurgo del pozzo sito presso il Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" nel territorio del Comune di Albano V.se (VC). Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023, fuori dal Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento - Importo contrattuale euro 6.039,00 o.f.i. – Impegno della somma complessiva di euro 6.039,00 sul capitolo di spesa 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.
CIG: BD7F8D7CE7.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- l'art. 8 della citata legge regionale 18/2024 prevede che gli addetti forestali eseguano gli interventi inseriti nella programmazione regionale;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione dei vivai forestali regionali;
- la predetta attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa di Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO);

Considerato che:

- presso il *Vivaio Forestale Regionale denominato "Fenale" sito ad Albano V.se (VC) in data 16 giugno 2025 veniva segnalata dagli operai presenti la fuoriuscita di schiuma dal locale bagno con la contestuale propagazione di esalazioni* maleodoranti;

- *nell'immediato, si è provveduto a sigillare i locali ed a far intervenire in pronto intervento - in via cautelativa e per individuare la causa di tale problema - un operatore specializzato in interventi di spurgo;*

- a seguito del sopraindicato intervento è emersa la necessità di procedere ad un controllo approfondito per rilevare lo stato di consistenza del pozzo ed individuare eventuali problematiche dello stesso, che viene impiegato per uso irriguo e per le attività del vivaio;

- a seguito della videoispezione effettuata nel dicembre del 2026, constata l'elevata quantità di sedimenti presenti sul fondo del pozzo e sulle pareti dello stesso, si intende procedere ad uno spurgo mediante air lift ad opera di una ditta specializzata.

Ritenuto, per le predette ragioni, di redigere il progetto per l'affidamento *dello spurgo del pozzo, mediante tecnica di air lift, del Vivaio Forestale Regionale "Fenale" nel Comune di Albano V.se (VC),* allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, stimandone il prezzo massimo in euro 4.950,00 o.f.e.;

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura e dei servizi;

- in considerazione della tipologia di strumentazione da utilizzare per l'esecuzione del servizio e dell'esiguità dell'importo contrattuale, non risulta un interesse transfrontaliero certo al presente contratto;

- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 euro;

- l'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si proceda ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico Veglia Ferdinando SNC di Veglia Giovanni & C – Via G. Ferrari 53/b, 13030 GHISLARENGO (VC) – Part.IVA./Cod.Fisc.: 014999400029, è una ditta specializzata nella realizzazione e nello spurgo di pozzi ed è provvista di idonee esperienze e competenze per l'esecuzione del servizio da affidare;

- il preventivo presentato dalla suddetta ditta, ns. protocollo n. 00049912 del 23 ottobre 2026, per il *servizio sopraindicato è* di importo complessivo di euro 4.950,00 o.f.e. e risulta congruo e conveniente rispetto ai prezzi di mercato rilevati su listini pubblicati sul web da altri operatori;

- l’operatore economico ha presentato la dichiarazione dei possesso dei requisiti di partecipazione ed è in presenta documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- è stato derogato il principio di rotazione secondo quanto indicato dall’art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 in quanto l’affidamento è di importo inferiore a 5.000 euro;

Il DUVRI verrà redatto prima dell’esecuzione del servizio.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di affidare il *servizio di spurgo del pozzo, mediante la tecnica di air lift, situato presso il Vivaio Forestale Regionale “Fenale” di Albano V.se (VC)*, alla ditta Veglia Ferdinando SNC di Veglia Giovanni &C – Via G. Ferrari 53/b, 13030 GHISLARENGO (VC) - Part.IVA./Cod.Fisc.:014999400029, che risulta operatore specializzato nel settore di realizzazione e manutenzione dei pozzi;

- di esonerare l’operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della comprovata solidità e specifica qualifica dell’operatore economico affidatario;

- di stipulare il contratto di affidamento mediante lo scambio di lettere tramite PEC, il cui schema di lettera è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma complessiva di euro 6.039,00 di cui euro 4.950,00 per la prestazione ed euro 1.089,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, a favore della ditta Veglia Ferdinando SNC di Veglia Giovanni &C – Via G. Ferrari 53/b, 13030 GHISLARENGO (VC) – Part.IVA./Cod.Fisc.:014999400029, (codice 398706) sul Capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- la scadenza dell’obbligazione ricade rispettivamente nell’esercizio 2026;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l’avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestata:

l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, anche ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Regolamento n. 9 del 16 Luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.G.R. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. 5-2239 del 16/02/2026 "Articolo 9 della legge regionale n. 18/2024. Recepimento dell'accordo del 4 dicembre 2025 di rinnovo del CCNL degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria ed approvazione del Piano del fabbisogno degli addetti forestali per gli anni 2026-2028, dipendenti della Regione Piemonte, e rideterminazione della dotazione organica.;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n.2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)" ;
- L.R. 3 Febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Legge di assestamento 2026, LR n. 17 del 5 agosto 2026, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

- DGR 11 del 07/08/2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

determina

1. di approvare il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41, c. 12 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento *del servizio di spurgo, pozzo mediante tecnica di air lift, del pozzo sito presso il Vivaio Forestale Regionale "Fenale" sito ad Albano V.se (VC)*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di affidare l'esecuzione del servizio in oggetto, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del decreto legislativo 36/2023, all'operatore economico Veglia Ferdinando SNC di Veglia Giovanni &C – Via G. Ferrari 53/b, 13030 GHISLARENGO (VC) - Part.IVA./Cod.Fisc.:014999400029, (codice 398706), per l'importo contrattuale di euro 6.039,00 o.f.i.;

3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

4. di stipulare il contratto mediante lo scambio di lettere, tramite PEC, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrate e sostanziale;

5. di impegnare la somma complessiva di euro 6.039,00 di cui euro 4.950,00 per la prestazione ed euro 1.089,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, a favore della ditta Veglia Ferdinando SNC di Veglia Giovanni &C – Via G. Ferrari 53/b, 13030 GHISLARENGO (VC) – Part.IVA./Cod.Fisc.: 014999400029 (codice 398706) sul Capitolo 204303 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di confermare quale RUP il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo, che, secondo quanto previsto dall'art. 114, comma 7, del d.lgs. 36/2023, svolge anche le funzioni ed i compiti di direttore dell'esecuzione, con l'ausilio della Dott. Angela Vitale, in qualità di direttore operativo.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Veglia Ferdinando SNC di Veglia Giovanni &C - Via G. Ferrari 53/b, 13030 GHISLARENGO (VC);
Part.IVA./Cod.Fisc.: 014999400029;
Importo: euro 4.950,00 o.f.e.;
Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs.

33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

Il funzionario estensore
Angela Vitale

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Progetto_spurgo_del_pozzo_Vivaio_Fenale.pdf
2. LETTERA_ORDINE.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

Servizio di "Spurgo del pozzo situato presso il Vivaio Forestale di Albano V.se" per un importo di spesa di euro 6.039,00 o.f.i..

PROGETTO ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le leggi regionali vigenti (L.R. n. 54/1975, L.R. n. 4/2009, L.R. n. 18/2024) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria".

La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 37-1089 del 6/5/2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro quelli riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori in amministrazione diretta.

Il Settore, tra le altre attività, si occupa anche dell'attività vivaistica, organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private.

In data 16/06/2025 gli operai in forza presso il Vivaio Forestale Regionale sito ad Albano V.se segnalavano al Direttore Lavori la fuoriuscita di schiuma dal locale bagno e la presenza di esalazioni maleodoranti.

I locali sono stati sigillati ed stato effettuato subito un sopralluogo congiunto Carabinieri forestali e Arpa.

A seguito del Verbale redatto è stata disposta la chiusura del Vivaio stesso.

Nel mese di settembre si è provveduto allo svuotamento della fossa settica e alla sostituzione dell'autoclave del pozzo.

In data 14.11.2025 presso il Vivaio Regionale Piemonte di Albano Vercellese, è stata eseguita una video ispezione preliminare, con movimentazione del gruppo sommerso, che ha consentito di determinare lo stato di consistenza del pozzo ed individuare eventuali problematiche (es. condizione delle tubature ed eventuali perdite).

Attraverso la videoispezione e' stata rilevata la presenza di notevoli quantità di sedimenti sul fondo e sulle pareti del pozzo ed è emersa la necessità di eseguire un spurgo del pozzo mediante compressore d'aria e tubazione da 2"pollici con raggera.

2 - INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione, verrà redatto il "DUVRI".

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

La determinazione della spesa per il servizio di cui al precedente punto 1 è stata effettuata tramite un indagine informale di mercato.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Tipologia	**Quantità**	**Stima importo euro**	**IVA %**	**Importo euro Iva inclusa**
Trasporto attrezzatura A/R	1	600,00	132,00	732,00
Estrazione elettropompa sommersa mediante autogru	1	1.200,00	264,00	1.464,00
Spurgo pozzo mediante compressore aria e tubazione da 2" pollici con raggera	1	2.500,00	550,00	3.050,00
Verifica della funzionalità dell'elettropompa sommersa in sede	1	100,00	22,00	122,00
Posa elettropompa mediante autogru	1	550,00	121,00	671,00
Costi per la sicurezza	0,00	0,00	-	-
TOTALE IMPORTO STIMATO		**4.950,00**	**1.089,00**	**6.039,00**

Dott. Angela Vitale

[redacted]

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Prot.

Spettabile
Veglia Ferdinando SNC di Veglia Giovanni & C

PEC: vegliapozzi@ticertifica.it

Metadati su Doqui

OGGETTO: Servizio di spurgo del pozzo situato presso il Vivaio Forestale di Albano V.se – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Importo contrattuale di euro 4.950,00 + oneri fiscali.
CIG: BD7F8D7CE7

A seguito della presentazione della Vostra offerta per la prestazione del servizio in oggetto, acquisita agli atti con protocollo n. 49912 del 23/10/2026, con determinazione dirigenziale n…….. è stato affidato a voi il servizio di spurgo del pozzo del Vivaio Forestale di Albano V.se per un importo di 6.039,00 o.f.i. di cui euro 4.950,00 per la prestazione ed euro 1.089,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

La fattura potrà essere emessa soltanto successivamente alla verifica della regolare esecuzione compiuta dalla Regione ed al ricevimento da parte Vostra del Certificato di Regolare Esecuzione emesso dalla Regione stessa.

Tale importo sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Settore Lavori forestali e vivai - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it (codice IPA:6U1HQH) Piazza Piemonte n. 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG:BD7F8D7CE7

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/01/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'affidatario, la Regione Piemonte trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, che sarà comunicata all'affidatario. La fattura deve essere emessa successivamente alla verifica suddetta ed il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal

ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla Regione Piemonte, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

Caratteristiche della prestazione
La prestazione oggetto del contratto consiste nel servizio di spurgo, mediante compressore aria, del pozzo situato presso il Vivaio Forestale di Albano V.se.

Modalità e tempi di esecuzione:

La prestazione dovrà essere svolta entro 20 gg. dalla sottoscrizione della lettera d'ordine.

Penali e risoluzione:

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la scadenza del contratto verrà applicata una penale pari allo 0,3 ‰ dell'ammontare del totale imponibile della spesa fino al raggiungimento della percentuale prevista dall'art 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023. Verrà parimenti applicato dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 in caso di inadempienze contrattuali ivi previste.
Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Lavori forestali e vivai che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Tracciabilità:

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

2. L'affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. Gli eventuali subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto principale dovranno essere autorizzati e disciplinati secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Prevenzione della corruzione.

Nel rispetto della misura 2.3. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027 della Regione Piemonte, l'affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Patto d'integrità e rispetto del codice di comportamento.

Nel rispetto della misura 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza-Le misure generali del trattamento del rischio – I Patti di integrità (D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026) del PIAO 2026-2028 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Applicazione CCNL:

Ai sensi dell'art 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, questa stazione appaltante indica il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto regolato dalla presente lettera commerciale: C011
Codesto operatore economico potrà indicare nel documento di accettazione il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato da questa stazione appaltante.

Accettazione:

L'affidatario dovrà far fare pervenire in forma elettronica una lettera di accettazione di tutte le clausole contrattuali sopra riportate firmata dal legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato, impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, al seguente indirizzo:
Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori forestali e vivai – Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino (TO) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Franco Brignolo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis del D.Lgs. 82/2005.

Si allegano:
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali da restituire debitamente compilato e firmato.
- Schema accettazione affidamento da restituire debitamente compilato e firmato.
- Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto da restituire debitamente compilata e firmata.
- Preventivo prot. n. 00049912/A1824B del 23/10/2026

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Lavori forestali e vivai

PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali da Lei forniti al Settore Lavori forestali e vivai saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Lavori forestali e vivai. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento della fornitura in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare quanto richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore A1824B - Settore Lavori forestali e vivai;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili(esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Codesto operatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, a trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.